



**CAMERA DI COMMERCIO
MODENA**

Regolamento a beneficio dei produttori di ciliegie aderenti al Consorzio di tutela della ciliegia di Vignola IGP

Anno 2020

ART.1 - FINALITA'

Il presente intervento ha l'obiettivo di tutelare la produzione cerasicola, sostenendo i produttori aderenti al Consorzio di tutela della ciliegia di Vignola IGP che si occupa principalmente di promuovere, tutelare e valorizzare la produzione e la commercializzazione delle ciliegie.

Il bando copre le spese sostenute per proteggere i ceraseti dagli agenti atmosferici e dagli insetti dannosi per assicurare al consumatore un prodotto di elevata qualità sotto il profilo organolettico e sotto quello, non meno importante, della salubrità.

ART. 2 - SOGGETTI DESTINATARI

Possono presentare domanda sul presente intervento i produttori di ciliegie soci del Consorzio di tutela della ciliegia di Vignola IGP; le cui imprese in forma di imprese individuali e società siano iscritte al Registro Imprese ed abbiano sede legale o unità locale in provincia di Modena.

I requisiti per poter presentare domanda di contributo sono i seguenti:

- essere in **attività**;
- essere in regola col pagamento del diritto annuale;
- non essere sottoposti a procedure concorsuali o di liquidazione volontaria;
- non avere protesti a proprio carico;
- non avere subito condanne contro la pubblica amministrazione;
- essere in regola con i contributi versati nei confronti degli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti;
- essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Modena, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della domanda.

Le imprese dovranno possedere i suddetti requisiti anche in fase di rendicontazione, pena la revoca del contributo stesso.

Si precisa che il **DURC verrà richiesto sia in fase di concessione del contributo sia al momento della liquidazione.**

L'impresa richiedente il contributo si impegna inoltre a mantenere presso la sede o l'unità locale dichiarata l'impianto oggetto del contributo e a marchiare IGP la produzione per almeno 5 anni dalla concessione.

Art. 3 - REGIME D'AIUTO

I contributi previsti dal presente regolamento si intendono concessi in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407 e n. 1408 della Commissione del 18 dicembre 2013 e del Regolamento UE n. 717 del 27/6/2014, relativi all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore.

L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data della concessione dell'aiuto ed i due precedenti) i seguenti importi:

- 200.000,00 €, ovvero 100.000,00 € per quanto riguarda il settore del trasporto su strada, ai sensi dell'art. 2 del regolamento 1407/2013;
- 20.000,00 € per le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli, ai sensi dell'art. 3 del regolamento UE 1408/2013 relativo agli aiuti de minimis nel settore agricolo, modificato dal Regolamento UE n. 316 del 21/2/2019;
- 30.000,00 € per le imprese della pesca ed acquacoltura, ai sensi dell'art. 3 del regolamento UE n. 717/2014.

Qualora l'eventuale assegnazione del contributo porti l'impresa richiedente ad eccedere il massimale previsto dai suddetti regolamenti UE, il contributo non potrà essere concesso neppure in quota parziale.

L'aiuto concesso non è cumulabile con altri interventi agevolativi aventi ad oggetto le stesse spese e la stessa struttura.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, tranne i casi di esclusione previsti dalla normativa vigente.

ART. 4 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili e quindi finanziabili (al netto dell'IVA) le spese sostenute per l'acquisto dei soli materiali relativi agli impianti di copertura/protezione del ciliegio realizzati nella sede/unità locale localizzata sul territorio della provincia di Modena.

E' ammissibile solo l'acquisto di impianti nuovi, non sono ammissibili adattamenti di impianti di copertura già esistenti.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo.

ART. 5- MODALITA' E LIMITI DEL CONTRIBUTO

Il contributo è fissato nella misura del 40% della spesa ammissibile fino ad un importo massimo di 15.000,00 Euro rapportati ad 1 ettaro di superficie. Il "contributo minimo" sarà pari a € 4.500,00.

Nel caso di impresa plurilocalizzata, essa potrà beneficiare di **un solo contributo per la sede o per una delle unità locali di cui dispone.**

Ogni impresa potrà presentare **una sola domanda per una tipologia** di impianto.

ART. 6 – STANZIAMENTO

Le risorse a disposizione sono pari ad € 100.000,00.

ART. 7 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo, sulla base della modulistica predisposta, dovranno essere inviate, esclusivamente in **modalità telematica** con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un soggetto delegato dall'impresa stessa. In quest'ultimo caso dovrà essere allegata specifica procura, accompagnata da copia del documento d'identità del soggetto delegante.

L'invio telematico dovrà avvenire mediante la piattaforma Telemaco (<http://www.registroimprese.it/altri-adempimenti-camerale>).

Sul sito internet camerale www.mo.camcom.it, alla voce Promozione – Contributi camerali, saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande. E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'irricevibilità della domanda.

Per partecipare al presente bando occorre inviare, **a pena di esclusione**:

- 1) il modulo base telematico;
- 2) la domanda redatta secondo il modello pubblicato sul sito, regolarmente compilato con la descrizione del frutteto e dell'intervento che si intende predisporre;
- 3) i preventivi di spesa dei soli materiali;
- 4) copia di foglio di mappa con evidenziata l'area interessata dall'intervento;
- 5) eventuale procura, redatta secondo il modello pubblicato sul sito e accompagnata da copia del documento d'identità del soggetto delegante, nel caso di delega alla firma;
- 6) la dichiarazione de minimis, utilizzando il modulo pubblicato sul sito camerale. Si precisa che, stante la complessità di tale dichiarazione, nel caso in cui dovessero emergere difformità rispetto a quanto contenuto nel Registro nazionale Aiuti di stato, l'ufficio competente si attiverà per chiedere la regolarizzazione di tale dichiarazione, assegnando all'impresa richiedente il termine di 10 gg. Tale dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato in caso di procura.

Tutti i documenti sopra elencati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, **a pena di esclusione**.

La Camera si riserva in ogni caso la facoltà di chiedere informazioni aggiuntive o chiarimenti, che l'impresa dovrà fornire entro massimo 10 gg, **a pena di esclusione**.

Le domande di contributo, dovranno essere inviate, esclusivamente in modalità telematica, **dalle ore 10,00 del 2 marzo alle ore 20,00 del 16 marzo 2020**.

ART. 8 – ESAME DELLE DOMANDE

Alle domande verrà assegnato il seguente punteggio:

- | | |
|---|------------|
| • ceraseti già in produzione (dal 4° anno in poi) | punti 8 |
| • ceraseti al 2°-3° anno di impianto | punti 4 |
| • nuovi ceraseti | punti 0 |
| • copertura totale (anti pioggia + antinsetto) | punti 3 |
| • copertura anti pioggia | punti 1 |
| • aziende che non dispongono di impianti di copertura | punti 1 |
| • aziende che dispongono di impianti di micro irrigazione | punti 0,5. |

Nel caso di ceraseti già in produzione dal 4° anno in poi, qualora non tutto il frutteto sia in produzione, verrà applicato il punteggio in percentuale con formula matematica.

Fatti salvi i punteggi sopra assegnati, le domande verranno ordinate in base all'ordine cronologico di arrivo delle pratiche telematiche.

La graduatoria verrà formulata in base ai punteggi attribuiti.

Qualora più progetti abbiano ottenuto pari punteggio sarà data la precedenza in graduatoria a quello presentato per primo secondo il numero di protocollo attribuito automaticamente dal sistema.

Fa fede la dichiarazione dell'azienda che verrà controllata durante il collaudo; se la dichiarazione risulterà non conforme alla realtà non verrà concesso il contributo.

ART. 9 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Completata l'istruttoria delle domande pervenute, verrà adottato l'atto di concessione dei contributi alle imprese entro 30 gg dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, ovvero, entro il **15 aprile 2020**.

L'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale l'impresa elegge domicilio per la richiesta di contributo rappresenta un elemento fondamentale, affinché anche tutte le comunicazioni successive all'invio possano essere gestite con modalità telematica.

La Camera di Commercio comunicherà la concessione del contributo alle imprese ammesse, l'ammissione con riserva nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili, nonché l'esclusione alle imprese non ammesse, indicando il motivo del rigetto, entro 30 giorni dalla data di adozione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

ART. 10 - RENDICONTAZIONE

I beneficiari del contributo dovranno presentare **telematicamente** mediante la piattaforma Telemaco (<http://www.registroimprese.it/altri-adempimenti-camerale>) la documentazione consuntiva completa, per ottenere la liquidazione del contributo, **entro e non oltre il 30/10/2020**

La rendicontazione dovrà essere così composta:

- 1) un nuovo modulo base telematico;
- 2) copia delle fatture di acquisto, opportunamente quietanzate; **al momento della presentazione del consuntivo di spesa i beni dovranno risultare interamente pagati in modo tracciabile;**
- 3) **attestazione dell'avvenuto collaudo da parte del Consorzio attestante che l'impianto di copertura dei ciliegi è stato realizzato;**
- 4) **dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 DPR 600/73.**

Il mancato rispetto dei termini previsti per la rendicontazione degli impianti realizzati sarà causa di decadenza dal beneficio concesso.

Nel caso in cui la documentazione presentata fosse incompleta, la Camera si riserva di chiedere integrazioni, che l'impresa dovrà fornire entro massimo 10 gg, a pena di decadenza.

La Camera di Commercio di Modena provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione del contributo entro 30 giorni dalla presentazione completa della documentazione richiesta.

Nel caso in cui a seguito di rinunce, revoche o decadenze si dovessero liberare risorse, la Camera di Commercio provvederà a **scorrere la graduatoria** delle imprese inizialmente ammesse con riserva fino ad esaurimento delle risorse ed invierà la relativa comunicazione di concessione del contributo. I nuovi beneficiari ammessi dovranno presentare l'opportuna **rendicontazione entro 30 gg** dalla comunicazione di concessione del contributo.

La Camera di Commercio potrà richiedere qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna, sia a preventivo che a consuntivo, ed applicherà, per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi camerali, di cui alla deliberazione del Consiglio camerale n. 18 in data 29/10/2019.

ART. 11 - CONTROLLI E REVOCHE

La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli e verifiche, anche a campione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per la fruizione del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto all'investimento ammesso a contributo.

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione dei controlli sulle autocertificazioni, ci si atterrà a quanto stabilito dal regolamento approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 30 del 27/11/2009.

In caso di esito negativo dei controlli, il contributo sarà revocato d'ufficio e verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Vice Segretario Generale, avv. Massimiliano Mazzini.

ART. 13 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del Reg. 679/2016/UE i dati saranno trattati dalla CCIAA di Modena per la gestione del servizio/procedimento richiesto. I dati verranno trattati con modalità cartacee ed informatizzate, non saranno oggetto di diffusione ma, eventualmente, di comunicazione ad altri soggetti bene identificati per gli aspetti organizzativi inerenti all'espletamento del servizio/procedimento richiesto. I dati saranno conservati fino a revoca del consenso e nel rispetto dei termini di legge o fino al termine della prescrizione dei diritti sorti dal rapporto contrattuale.

ART. 14 – TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla erogazione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.